Verbale Commissione Ricerca n.12/2026 Prot. n. 0025541 del 21/10/2026 - [UOR: 001SRPL2 - Classific. III/13]

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO ex art. 17 Statuto

(Costituita con D.R. n. 311/2024 del 18/06/2024)

VERBALE n. 12 del 14.10.2026

RIUNIONE TELEMATICA

Il giorno 14.10.2026, alle ore 15.00, convocata con nota prot. n. 24427 dell'09.10.2026, si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA) in modalità telematica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica.

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Richiesta di parere etico
2. Proposta di modifica del regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale- parere
3. Nuova invenzione brevettabile
4. Determinazioni in ordine alla relazione VQR
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente procede all'identificazione dei componenti della Commissione Ricerca Scientifica che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Zoom, al seguente link:

https://unitus.zoom.us/j/86383762182?pwd=wometYpKFIKn1eIgE1Ym33uIu5vwaP.1

Sono presenti in collegamento telematico:

Cognome e nome	**Ruolo**	**P**	**AG**	**A**
SAVINO Mario	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea umanistico-sociale	X		
PIFFERI Stefano	Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea umanistico-sociale	X		
FENICE Massimiliano	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea scientifico-tecnologica	X		

DANIELI Pier Paolo	Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia	X		
DE CESARE Fabrizio	Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea scientifico -tecnologica	X		
MODESTI Margherita	Rappresentante dei ricercatori universitari a tempo determinato	X		
SPIRITO Lorenza	Rappresentante dei/delle dottorandi/e in Consulta studentesca	X		

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15.05. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Pier Paolo Danieli.
È inoltre presente la Dott.ssa Federica Balletti, afferente all'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

1. Richiesta di parere etico.

Il Presidente informa la Commissione che sono pervenute le seguenti richieste di valutazione etica:

1) la prof.ssa Clara Cicatiello, professoressa associata presso il Dipartimento DIBAF (SSD AGRI-01/A), richiede un parere etico per il progetto di ricerca dal titolo "Analisi sensoriale e disponibilità a pagare per i prodotti ortofrutticoli imperfetti". Partecipa alla riunione la prof.ssa Clara Cicatiello, in qualità di proponente del progetto sopra indicato, la quale chiede la relativa valutazione ai sensi degli artt. 16-bis e 16-ter del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, modificato con D.R. n. 104/25 del 04.03.2025. L'obiettivo dello studio consiste nella somministrazione di un test di valutazione sensoriale che ha come caso studio la carota e il cetriolo. In particolare, il test sensoriale si svolge presso l'Università della Tuscia, con studenti e personale scolastico. Gli stessi sono invitati innanzitutto a firmare una liberatoria dove si attesta che non hanno allergie. Nel contesto di questo studio, i dati non saranno anonimi. Tuttavia, saranno adottate tutte le misure necessarie per garantire la riservatezza delle informazioni, mediante l'assegnazione di un codice identificativo numerico o alfanumerico utilizzato su tutte le note e documenti di ricerca. I dati dei partecipanti saranno mantenuti riservati, dopodiché si procede con l'assaggio. Il prodotto, precedentemente lavato e tagliato in fettine di circa due cm, viene servito su un piattino di plastica bianco. Nel momento dell'assaggio, viene fornita una scheda con domande di carattere sensoriale e viene chiesta la disponibilità a pagare. A seguire, viene servita acqua e ripetuto l'esperimento con il secondo prodotto. Finita la parte di assaggi, viene svelata una foto dei prodotti originali e viene chiesta nuovamente una disponibilità a pagare e vengono poste domande di carattere generale.
   Al termine della presentazione, la prof.ssa Clara Cicatiello lascia la riunione, al fine di consentire alla CRA di esprimere un giudizio in merito a quanto esposto.

2) Il prof. Emanuele Blasi, professore associato presso il Dipartimento DIBAF (SSD AGRI-01/A) richiede un parere etico per il progetto di ricerca dal titolo "Valutazione di un intervento educativo per promuovere il consumo di legumi nella mensa scolastica della scuola primaria". Partecipa alla riunione il prof. Emanuele Blasi, in qualità di proponente del progetto sopra indicato, il quale chiede la relativa valutazione ai sensi degli artt. 16-bis e 16-ter del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, modificato con D.R. n. 104/25 del 04.03.2025. L'obiettivo dello studio consiste nell'esplorare strategie semplici e sostenibili per promuovere il consumo di legumi nei bambini della scuola primaria, con particolare attenzione al gradimento dei pasti e alla riduzione dello spreco alimentare.

La ricerca prevede un breve intervento educativo rivolto ai bambini, da realizzare prima del momento del pranzo scolastico. L'intervento utilizzerà una modalità narrativa e visiva, attraverso la presentazione dei ceci e la visione di un breve video animato con personaggi associati a questo legume. Un cartellone raffigurante gli stessi personaggi sarà inoltre collocato lungo il percorso verso la mensa, per richiamare l'attività appena svolta. Lo scopo è valutare se, dopo un breve intervento educativo, inserito nel normale contesto della mensa scolastica, si possano osservare cambiamenti nel gradimento del piatto a base di legumi e nella quantità di cibo lasciata nel piatto al termine del pasto.
In particolare, lo studio prenderà in considerazione:

- ✓ Gradimento del pasto: valutato attraverso una scala visiva con cinque livelli di gradimento, rappresentati da emoji.
- ✓ Avanzi alimentari: misurati attraverso la pesatura diretta degli avanzi del piatto a base di legumi, espressi in grammi.

Nel corso dello studio saranno raccolti dati relativi al gradimento del piatto e alla quantità di avanzi alimentari associati a ciascun bambino nelle due giornate di rilevazione. I dati saranno registrati utilizzando un codice identificativo univoco, anziché il nome o il cognome del bambino. Il codice consentirà di collegare le rilevazioni effettuate nelle due giornate, senza che il gruppo di ricerca debba conoscere direttamente l'identità dei partecipanti.
Al termine della presentazione, il prof. Emanuele Blasi lascia la riunione, al fine di consentire alla CRA di esprimere un giudizio in merito a quanto esposto.
La CRA, esaminata la documentazione, esprime parere favorevole sulle proposte contenute negli Allegati.

2. Proposta di modifica del regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale- parere

Il Presidente informa che è pervenuta dall'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico la comunicazione relativa alla proposta di modifica del Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale. La revisione si rende necessaria a seguito dell'entrata in vigore della Legge 24 luglio 2023, n. 102, la quale ha apportato significative modifiche al Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), riscrivendo integralmente l'art. 65 C.P.I.
Il Presidente sottopone la proposta di modifica del regolamento ad un primo esame della Commissione anche in considerazione che la stessa dovrà essere esaminata anche dagli altri organi e uffici di Ateneo.

L'elemento centrale della riforma consiste nell'abolizione del c.d. "professor privilege".

_ Principio generale (Art. 65, comma 1): Quando un'invenzione industriale è realizzata nell'esecuzione di un contratto o rapporto di lavoro/impiego (anche a tempo determinato) con un'Università (statale o non statale legalmente riconosciuta), un Ente pubblico di ricerca o un IRCCS, ovvero nell'ambito di una convenzione tra tali soggetti, i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione spettano direttamente alla struttura di appartenenza dell'inventore.

-Tutela del ricercatore: Resta fermo in capo all'inventore il solo diritto morale di essere riconosciuto autore dell'invenzione.

Alla luce del nuovo quadro normativo, emerge la necessità di procedere alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale che, in conformità all'art. 4 comma 6 dello Statuto, sarà rinominato "Regolamento Brevetti".

La CRA, esaminata la documentazione, esprime parere favorevole sulla proposta di modifica del Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale, rinominato in "Regolamento Brevetti".

3. Nuova invenzione brevettabile

Punto ritirato

4. Determinazioni in ordine alla relazione VQR

Il Presidente apre la discussione richiamando sinteticamente i contenuti del punto 15 del verbale del Senato accademico del 27 luglio 2026, relativo alla relazione predisposta dalla Commissione Ricerca di Ateneo (CRA) sui risultati della VQR 2020-2024, e le osservazioni di carattere metodologico e sostanziale emerse in quella sede.

Riferisce, inoltre, di un incontro informale avuto il giorno precedente con la Rettrice, svoltosi in un clima positivo e costruttivo, che ha consentito di chiarire alcuni equivoci di comunicazione e di porre le basi per una rinnovata collaborazione e una distensione dei rapporti istituzionali.

In tale occasione è stata condivisa l'opportunità di avviare un percorso di revisione della relazione VQR, che tenga conto delle indicazioni sostanziali emerse nella discussione del Senato accademico, secondo le seguenti modalità:

1. La CRA procederà a una prima revisione del testo già predisposto, razionalizzandone la struttura, riducendo gli eccessi di dettaglio analitico, correggendo i confronti metodologicamente impropri e valorizzando le analisi maggiormente utili alla comprensione dei risultati dell'Ateneo e dei Dipartimenti.
2. Il testo così rielaborato sarà trasmesso alla Rettrice, ai Delegati rettorali competenti *ratione materiae* e ai Delegati VQR dei Dipartimenti, con richiesta di far pervenire eventuali osservazioni e proposte di integrazione entro dieci giorni dalla trasmissione.
3. Sulla base dei contributi ricevuti, la CRA procederà alla stesura definitiva della relazione e alla sua approvazione collegiale.
4. Il Presidente presenterà la nuova relazione al Senato accademico, con l'obiettivo di superare le criticità emerse nella precedente interlocuzione e ricomporre il percorso istituzionale.

Il prof. Fenice ritiene positivo l'incontro informale tenutosi tra Rettrice e il Presidente della CRA. Rileva, tuttavia, che il verbale del Senato Accademico, con riferimento al punto in discussione, riporta in forma ampia e dettagliata valutazioni fortemente negative sull'operato della Commissione che vanno attentamente considerate dalla Commissione stessa. Pur riconoscendo che alcune delle osservazioni verbalizzate coincidono con considerazioni da lui espresse nel corso delle riunioni dedicate all'elaborazione della relazione VQR da parte della CRA, ritiene che la gravità dei giudizi formulati in sede di Senato Accademico, in particolare dalla Rettrice e dal Prorettore, renda necessaria un'interlocuzione formale tra la Commissione e i massimi organi di governo dell'Ateneo. Sottolinea, al riguardo, che l'operato della CRA è stato posto fortemente in discussione in una sede istituzionale e che tali valutazioni, essendo riportate nel verbale del Senato Accademico, sono accessibili all'intera comunità accademica. Il prof. Fenice considera tale interlocuzione opportuna anche al fine di acquisire un riscontro da parte dell'Ateneo su altre rilevanti attività svolte dalla CRA, tra cui la redazione del documento di individuazione di possibili linee programmatiche di Ateneo e della Relazione Ricerca, per le quali, per quanto a sua conoscenza, non sono finora pervenute osservazioni ufficiali.

Il dott. Pifferi esprime amarezza e perplessità per le annotazioni riportate nel verbale del Senato Accademico in oggetto, soprattutto alla luce della mancata comunicazione tra organi dello stesso Ateneo e del lavoro svolto nonostante le difficoltà, più che comprensibili e condivisibili, derivanti dalla ristrettezza dei tempi a disposizione e dall'eccessivo lavoro burocratico a cui ogni organo o commissione è sottoposto. Condivide quindi le posizioni espresse dagli altri membri della CRA e auspica una collaborazione più attiva, anche critica ma costruttiva, tra le forze dell'Ateneo che si occupano di un comparto rilevante come quello della ricerca.

Il Prof. Danieli asserisce di aver letto attentamente la parte pertinente del verbale del Senato Accademico di luglio 2026 e di aver provato un certo disagio per i toni e la criticità di alcune osservazioni ivi riportate. In particolare, dalla sua lettura del testo, alla CRA sarebbero stati contestati da un lato di aver agito in assenza di un mandato formale da parte del/gli organo/i competente/i, cosa che il Prof. Danieli aveva segnalato alla Commissione per e-mail prima del licenziamento della "Relazione VQR", e dall'altro una non adeguatezza di quanto fatto, seppure la Rettrice in un suo intervento abbia voluto precisare quanto non fosse in discussione la competenza della Commissione Ricerca ad analizzare i risultati della VQR e formulare proposte. Per quanto positivamente possa

essere considerata l'interlocuzione chiarificatrice con la Rettrice sulla Relazione VQR riferita dal Presidente, segnala tuttavia che a fronte di ciò c'è un atto pubblico, il verbale del Senato, che in ben sei pagine critica, di fatto, l'operato della CRA nel caso in questione. Concordando con le osservazioni degli altri membri della CRA, auspica che, in tempi rapidi, si possa organizzare un incontro tra la Rettrice e l'intera Commissione. Nel merito della revisione del testo della Relazione VQR restituita dal Senato alla CRA, il Prof. Danieli invita caldamente a tenere in debito conto il mandato che, di fatto, lo stesso Senato ha formulato nelle ultime quattro righe del verbale, fatte salve ulteriori indicazioni e integrazioni che la Rettrice vorrà formulare. Ritiene infine necessario valutare attentamente le osservazioni e le criticità formulate dai membri del SA, procedendo all'adeguamento del testo ove le si ritenga fondate.

La dott.ssa Modesti esprime piena condivisione delle considerazioni formulate dai colleghi nei rispettivi interventi e, in particolare, della necessità di un confronto diretto e formale con la Rettrice, soprattutto alla luce delle valutazioni sull'operato della CRA riportate nel verbale del Senato Accademico. Rileva, inoltre, che, i compiti e il ruolo attribuiti alla Commissione rimangono ancora non sufficientemente definiti, con indicazioni talvolta di non univoca interpretazione, che rendono difficile individuare con chiarezza gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività richieste. La dott.ssa Modesti precisa che il proprio intervento è motivato dall'auspicio che la Commissione possa beneficiare di un confronto più strutturato e assiduo con gli organi di governo dell'Ateneo. Infine, ricorda al Presidente che nel mese di novembre cesserà il proprio mandato di rappresentante dei ricercatori a tempo determinato nella CRA, in concomitanza con la scadenza del proprio contratto.

Il Dott. De Cesare condivide la valutazione secondo cui le osservazioni riportate nel verbale del Senato Accademico in merito all'operato della Commissione Ricerca di Ateneo (CRA) risultino, nel complesso, eccessivamente critiche. Si rileva, in particolare, che a tale punto sono state dedicate sette pagine del verbale e che diversi rilievi sono stati più volte ribaditi. Tale impostazione, anche per il tono adottato, appare poco proporzionata e non adeguatamente rispettosa del lavoro svolto dalla Commissione, rendendo la trattazione ridondante e scarsamente costruttiva. Ciò non esclude che alcune delle criticità formulate siano condivisibili e meritino un approfondimento. Nel corso della discussione non sembrano inoltre essere state adeguatamente considerate né la limitata disponibilità di tempo concessa alla CRA per esaminare una documentazione complessa come quella relativa alla VQR, né l'assenza di riscontri da parte degli altri organi di governo dell'Ateneo coinvolti nella valutazione. Lo stesso verbale del Senato indica tali riscontri come necessari per condurre un'analisi più approfondita: un'esigenza pienamente condivisibile, che tuttavia evidenzia la distanza tra le condizioni ritenute opportune e quelle concretamente disponibili alla CRA durante il processo di valutazione della VQR. Si ritiene pertanto necessario prevedere, al più presto, un incontro collegiale con la Rettrice, finalizzato a chiarire e definire in modo univoco il mandato, le funzioni e le modalità operative della Commissione. Occorre ribadirne, infatti, il ruolo della CRA come organo consultivo di rilievo per l'Ateneo, assicurando che possa contribuire in modo effettivo e tempestivo ai processi decisionali, anziché essere chiamata a esprimersi su decisioni già definite in altre sedi. L'obiettivo è stabilire, per il futuro, un'interlocuzione continuativa e sostanziale con la Rettrice e con gli altri organi di governo dell'Ateneo, prevenendo il ripetersi dei fraintendimenti già emersi in passato. A conclusione della discussione, il Presidente ribadisce l'opportunità di procedere alla revisione della Relazione VQR, interpretando l'indicazione conclusiva formulata dal Senato accademico soprattutto come un invito a valorizzare l'esercizio VQR in chiave prospettica: non soltanto, dunque, una ricognizione dei risultati conseguiti, ma anche un'occasione per trarne indicazioni utili agli Organi di governo dell'Ateneo e ai Dipartimenti in vista del prossimo ciclo di valutazione.

Il Presidente comunica, inoltre, che si farà latore presso la Rettrice di una richiesta di incontro collegiale con la CRA, al fine di consolidare il clima di collaborazione e favorire un confronto diretto sulle attività della Commissione.

Da ultimo, richiama l'esigenza di procedere tempestivamente all'integrazione della composizione della CRA, alla luce delle dimissioni della prof.ssa Cecilia Silvestri e della prossima scadenza, a fine novembre, del contratto di RTDa della dott.ssa Margherita Modesti. Il Presidente auspica che si possa provvedere quanto prima alla ricostituzione della piena composizione dell'organo e si impegna ad attivarsi in tal senso presso gli organi competenti.

La Commissione, condividendo l'impostazione illustrata dal Presidente, concorda sul percorso di revisione della relazione VQR nei termini sopra indicati.

5. Varie ed eventuali

Il presente verbale è letto e approvato sulla base delle e-mail acquisite agli atti dall'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Pier Paolo Danieli

Il Presidente

Prof. Mario Savino

All.1

Dichiarazione di conformità etica per lo studio sul progetto "Analisi sensoriale e disponibilità a pagare per i prodotti ortofrutticoli imperfetti".

Si attesta che nella seduta 14.10.2026, come da verbale n. 12, punto 1, la Commissione per la Ricerca scientifica di Ateneo (CRA) ha formulato una valutazione etica positiva, ai sensi degli artt. 16-bis e 16-ter del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, in riferimento al progetto di ricerca di seguito indicato:

Titolo del Progetto: "Analisi sensoriale e disponibilità a pagare per i prodotti ortofrutticoli imperfetti"
La professoressa che ha presentato la richiesta: Prof.ssa Clara Cicatiello, professoressa associata presso il Dipartimento DIBAF (SSD AGRI-01/A), presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Si dichiara che le attività previste dalla ricerca sono condotte nel pieno rispetto delle norme etiche stabilite dalla Dichiarazione di Helsinki e dal Codice etico di Ateneo (Sezione III). I soggetti coinvolti nella ricerca sono adeguatamente informati circa lo scopo, le modalità dello studio e i propri diritti, ed il loro consenso informato è raccolto in forma scritta prima della partecipazione. Si conferma che lo studio garantisce la tutela dei partecipanti, la riservatezza dei dati personali e la natura volontaria della partecipazione.

Ethical compliance statement for the study on the project "Sensory analysis and willingness to pay for imperfect fruit and vegetables".

It is hereby confirmed that, during the meeting 14.10.2026, as recorded in minutes no. 12, point 1, the University Scientific Research Committee (CRA) issued a positive ethical assessment as provided for in Articles 16-bis and 16-ter of the Code of Ethics and Conduct of the University of Tuscia, with reference to the research project indicated below:

Project title: "Sensory analysis and willingness to pay for imperfect fruit and vegetables".
The academic who submitted the application: Prof. Clara Cicatiello, associate professor in the DIBAF department (SSD AGRI- 01/A) at the University of Tuscia.
It is hereby declared that the activities envisaged by the research are conducted in full compliance with the ethical standards established by the Declaration of Helsinki and the University's Code of Ethics (Section III). The subjects involved in the research are adequately informed about the purpose and methods of the study and their rights, and their informed consent is obtained in writing prior to participation. It is confirmed that the study guarantees the protection of participants, the confidentiality of personal data and the voluntary nature of participation.

Data / Date
14/10/2026
Presidente della CRA / President of CRA
Prof. Mario Savino

All.1

Dichiarazione di conformità etica per lo studio sul progetto "Valutazione di un intervento educativo per promuovere il consumo di legumi nella mensa scolastica della scuola primaria".

Si attesta che nella seduta 14.10.2026, come da verbale n. 12, punto 1, la Commissione per la Ricerca scientifica di Ateneo (CRA) ha formulato una valutazione etica positiva, ai sensi degli artt. 16-bis e 16-ter del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, in riferimento al progetto di ricerca di seguito indicato:

Titolo del Progetto: "Valutazione di un intervento educativo per promuovere il consumo di legumi nella mensa scolastica della scuola primaria"
Il professore che ha presentato la richiesta: Prof. Emanuele Blasi, professore associato presso il Dipartimento DIBAF (SSD AGRI-01/A), presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Si dichiara che le attività previste dalla ricerca sono condotte nel pieno rispetto delle norme etiche stabilite dalla Dichiarazione di Helsinki e dal Codice etico di Ateneo (Sezione III). I soggetti coinvolti nella ricerca sono adeguatamente informati circa lo scopo, le modalità dello studio e i propri diritti, ed il loro consenso informato è raccolto in forma scritta prima della partecipazione. Si conferma che lo studio garantisce la tutela dei partecipanti, la riservatezza dei dati personali e la natura volontaria della partecipazione.

Ethical compliance statement for the study on the project "Evaluation of an educational intervention to promote legume consumption in primary school canteens".

It is hereby confirmed that, during the meeting 14.10.2026, as recorded in minutes no. 12, point 1, the University Scientific Research Committee (CRA) issued a positive ethical assessment, as provided for in Articles 16-bis and 16-ter of the Code of Ethics and Conduct of the University of Tuscia, with reference to the research project indicated below:

Project title: "Evaluation of an educational intervention to promote legume consumption in primary school canteens".
The academic who submitted the application: Prof. Emanuele Blasi, associate professor in the DIBAF department (SSD AGRI- 01/A) at the University of Tuscia.
It is hereby declared that the activities envisaged by the research are conducted in full compliance with the ethical standards established by the Declaration of Helsinki and the University's Code of Ethics (Section III). The subjects involved in the research are adequately informed about the purpose and methods of the study and their rights, and their informed consent is obtained in writing prior to participation. It is confirmed that the study guarantees the protection of participants, the confidentiality of personal data and the voluntary nature of participation.

Data / Date
14/10/2026
Presidente della CRA / President of CRA
Prof. Mario Savino